



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione Emilio Bertini - Prato

Rilievo sentieri



Premessa

Il CAI di Prato gestisce le attività di manutenzione e riqualificazione dei sentieri dell'Appennino Pratese, che si sviluppano per una lunghezza di circa 470 Km..

Per favorire le attività escursionistiche e gli interventi manutentivi occorre avere una conoscenza dettagliata e aggiornata della rete sentieristica.

Risulta quindi importante acquisire maggiori informazioni sui sentieri, tracciandone il percorso e rilevandone i punti più importanti, quali gli innesti e i luoghi di posa della segnaletica.

Questo consentirà anche di avere un catasto sentieri aggiornato e di produrre conseguentemente una cartografia più accurata.

Chi organizza e coordina le attività

I Responsabili della Sentieristica del CAI Prato organizzano e programmano, insieme ai Coordinatori, il piano di rilevamento della rete sentieristica.

Il Coordinatore attiva, in base alla loro disponibilità, i rilevatori necessari per attuare il programma, fornendo le indicazioni per avere un'acquisizione dei dati omogenea e completa, nei formati richiesti.

Chi esegue gli interventi

I rilievi verranno eseguiti dai volontari che si sono resi disponibili e che siano soci del CAI, potendo in tal modo beneficiare della copertura assicurativa e di eventuali rimborsi spese per uso di mezzi propri.

I rilevatori devono preventivamente informare i Responsabili della Sentieristica della data della trasferta, concordando le modalità esecutive.

Come effettuare i rilievi

I rilievi vengono realizzati seguendo gli standard e le metodologie individuate dal Manuale CAI n. 6 "Sentieri: Ripristino-Manutenzione-Segnaletica", dal Quaderno 13 "Attività dei volontari sui sentieri" e dal Manuale "Il rilievo dei sentieri", distribuiti ad ogni rilevatore, e le indicazioni e le direttive impartite dalla Sede.

Per ogni luogo, qualora richiesto, verrà, anche successivamente, compilato, con particolare riferimento alle indicazioni segnaletiche ed al loro collocamento, il prospetto del luogo di posa secondo il modello e di seguito riportato

PROSPETTO LUOGO DI POSA (LdP)		Codice luogo di posa:	
Soggetto manutentore LdP:		Soggetto finanziatore LdP:	
Gruppo montuoso:		Sentiero n°	LdP n. /
Regione:	Provincia:	Comune:	
Località:			Quota:
Coordinate geografiche (WGS 84) LdP		Latitudine:	Longitudine:

1	2
3	4
5	6

Disposizione tabelle sul palo: 	Sequenza tabelle dall'alto in basso: _____ _____ _____ _____ _____	T
Schizzo o mappa del luogo di posa 		Tabelle: Segnavia n° Località n° Altre tabelle codice: <input type="checkbox"/> 01 - segui il sentiero, 02 - EE (esc. esperti) 03 - EEA (via ferrata) 04 - Note:
N ↑ NB: si raccomanda di orientare a Nord i due disegni		Tipo materiale: <input type="checkbox"/> codice: 01 - legno, 02 - forex, 03 - meg. 04 - metallo, 05 - dibond, 06 - Fissaggio: viti testa esagonale da 10 mm n° altri tipo fissaggio: n° palo legno h. cm. diam. cm palo metallo h. cm. diam. cm
		Compilatore: _____ tel: _____ mail: _____ data: _____

Lo schizzo del luogo (può essere anche un estratto di OSM) deve essere sempre orientato a nord.

Ultimata la trasferta, la documentazione (scheda di campagna, traccia GPS in formato gpx, foto georeferenziate, e eventuale prospetto luoghi di posa) viene trasmessa al Coordinatore del rilevamento, per l'archiviazione.

In particolare i dati relativi alla segnaletica verticale verranno inseriti nel programma informatico Luoghi, che consentirà, una volta acquisiti tutti i dati, di avere il monitoraggio completo della cartellonistica.